

**SCUOLA DELL' INFANZIA "GESU' BAMBINO"
S. Alberto di Zero Branco (TV)**

**ESTRATTO PROGETTAZIONE DIDATTICA
2024/25
L'AMICIZIA: "PIANO, PIANO...ANDIAMO
LONTANO**



ANNO SCOLASTICO 2024/2025

SALUTO DEL PARROCO

Carissimi genitori

Vi raggiungiamo con questo fascicoletto quando è imminente la celebrazione di apertura del Giubileo che il Santo Padre, papa Francesco, ha indetto con la bolla *Spes non confundit*: infatti lo slogan che farà da titolo a questo evento sarà proprio “Pellegrini di speranza”.

Spes non confundit, significa “la speranza non delude”, sono le parole con cui l’apostolo Paolo vuole infondere speranza ai cristiani di Roma nell’antica lettera scritta a quella comunità. E papa Francesco nel documento di indizione dice: *Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé.*

Ci piace fare riferimento a questo importante evento ecclesiale, perché fa venire in mente che questo *desiderio e attesa del bene* è concretamente visibile nei bambini che avete accolto nella vostra famiglia, e per i quali state donando la vita. Essi sono la promessa di un futuro buono e pieno di felicità: ogni volta che si impegnano energie affinché i bambini crescano bene, si sta contribuendo ad un futuro di speranza.

Nel prosieguo del percorso scolastico, descritto nei suoi sviluppi da questo fascicolo, vogliamo esortarci a mantenere salda l’alleanza educativa tra genitori e scuola. Questa alleanza, fatta di dialogo, fiducia, condivisione e sinergia, è l’elemento chiave affinché i nostri figli possano vivere positivamente il tempo del nido e della scuola d’infanzia. Ecco perché l’impegno a

mantenerla salda è il nostro indispensabile contributo ad un futuro di speranza.

Buon cammino!

Don Davide

SALUTO DEL COORDINAMENTO AREA INFANZIA E DELL'EQUIPE EDUCATIVA

Gentili genitori,

all'interno di queste pagine troverete l'essenza del Progetto Educativo che sosterrà le attività e le esperienze che i vostri bambini vivranno nell'anno 2024-2025.

Il pensiero pedagogico e educativo che sostiene l'agire del nostro personale si fonda sui valori legati alla verità, alla giustizia e alla bellezza che si dischiudono nell'entusiasmo e nella cura attraverso i quali, ogni giorno, abbracciamo la crescita dei bambini.

La Mission del servizio, e di tutta la Cooperativa Il Portico, risiede nel sostenere la promozione umana ponendo attenzione alla sfida educativa e perseguendo l'interesse generale della collettività; un interesse orientato alla crescita armonica e al benessere dei bambini, che si realizza all'interno di contesti nutrienti e capaci di creare connessioni fiorenti.

In qualità di promotori dei servizi per l'infanzia, all'interno di un sistema integrato 0-6, crediamo molto nella collaborazione con

la famiglia, quale attore primario nell'azione educativa; a tal fine le occasioni di scambio ed intesa con tutti i genitori, rappresentano momenti preziosi che mirano alla creazione di un rapporto di fiducia e di un'alleanza educativa proficua.

Con l'auguro che questo nuovo anno sia ricco di traguardi, soddisfazioni ed emozioni, per voi e i vostri bambini, la responsabile del servizio e l'equipe educativa restano a vostra disposizione per qualsiasi informazione.

Un caro saluto.

La Responsabile dell'Area Infanzia

Dott.ssa Federica Pasqual

La Coordinatrice Pedagogica

Dott.ssa Erica Moschella

La Responsabile del Servizio

Alessandra Bravin

L'equipe Educativa

Alessandra Bravin

Angela Stocco

Paola Trombetta

Ilaria Salviato

Valentina Cajani

LE NOSTRE LINEE GUIDA

"La Scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza"¹. La Scuola dell'Infanzia è un servizio educativo rivolto alla famiglia; il personale della Cooperativa riconosce alla famiglia il ruolo chiave nell' educazione dei figli, vero centro educativo intorno al quale ruotano i diversi servizi educativi del territorio. La cooperativa IL PORTICO, secondo le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e nel rispetto delle culture e religioni di provenienza di ciascuna famiglia che liberamente aderisce ai servizi da essa forniti, aspira a dare voce ai valori chiave quali:

- **L'AMORE INCONDIZIONATO.** Ciò che rende tipicamente educative le azioni del personale è il legame di amore incondizionato e disinteressato con le persone; rafforzato dal non essere coinvolte in un legame biologico o parentale con i bambini e/o i genitori. Questa attenzione, vissuta in primis

¹ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012.

all'interno dell'equipe educativa vuole animare le relazioni strette dal personale con i bambini e con le famiglie.

- **IL SERVIZIO.** La cooperativa ed il personale si pongono come "pensiero guida" il "collaborare con...." (famiglie, bambini, ecc.). Ciò significa porsi in modo equilibrato nelle relazioni con l'utenza (enti, Comuni, istituzioni, parrocchie, ecc...) dove vi è rispetto dei diversi ruoli (della cooperativa rispetto alla famiglia e agli enti, ecc...), delle diverse mansioni e funzioni.

- **LA PROMOZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA.** "I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte". Le Scuole gestite dalla Cooperativa Il Portico, in accordo con le Parrocchie, rispondono a questo bisogno mirando allo sviluppo integrale della persona, in cui le dimensioni psicocorporea, socio-relazionale, emotivo-affettivo e spirituale sono interconnesse e non sono divisibili.

MISSION

LA COMPETENZA SOCIALE

Nella nostra vita il gruppo costituisce una parte fondamentale: siamo nati in un gruppo, cioè la famiglia, in classe impariamo in gruppo, giochiamo in gruppo. Da quando l'uomo si trova sulla Terra, egli ha sempre vissuto in gruppo e, in esso, una persona può soddisfare i propri bisogni, siano essi biologici o psicologici, che da solo non può soddisfare. Rispetto all'**apprendimento delle abilità sociali** i bambini sono messi nelle condizioni di sperimentare il conflitto come evento naturale della relazione, cioè una tappa ineludibile in ogni relazione importante e profonda, vengono aiutati e stimolati a trovare soluzioni creative e non violente al conflitto.

ORIGINALITÀ E UNICITÀ

La professionalità e la guida delle insegnanti aiutano i bambini a **maturare un proprio giudizio critico**, ad esprimerlo superando la paura del giudizio dell'adulto, ricevendone piuttosto il riconoscimento per l'unicità e l'originalità. La dimensione dell'originalità del bambino, infatti, oggi rischia di essere massificata e strumentalizzata dal mondo iperprotettivo/iperprestazionale degli adulti, in cui da una parte ai bambini vengono risparmiate delle frustrazioni sane (iperprotezione) e dall'altra vengono richieste loro competenze e autonomie

sempre più vicine al mondo dell'adulto. Le insegnanti, consapevoli di questa richiesta ambivalente tipica di questo tempo e di questa società, salvaguardano tempi di crescita adeguati all'età e lasciano che i bambini affrontino e superino le piccole frustrazioni di ogni giorno.

LAVORO DI SQUADRA

Nelle nostre scuole viene potenziato il lavoro di squadra delle insegnanti, cioè un lavoro sinergico di tutte le figure professionali coinvolte (maestre ed educatrici del nido integrato laddove presente) che si concretizza nell'offrire al bambino una pluralità di punti di riferimento e la possibilità di stringere relazioni diverse con ciascuna insegnante /educatrice. Il percorso di crescita del bambino sarà così "patrimonio" e "frutto" del lavoro dell'intera equipe e non solo della sua insegnante di sezione.

LA BASE DEL NOSTRO AGIRE EDUCATIVO

INDIRIZZO MOTORIO-CORPOREO

Il corpo del bambino è il mezzo privilegiato di interazione con il mondo esterno ed interno a sé. In questa ottica, l'equipe docenti pensa e propone attività che nascono dall'esperienza corporea per essere trasferita, poi, allo sviluppo di tutte le competenze. Il corpo, infatti, ha potenzialità comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento ovvero le esperienze motorie. Tali esperienze consentono di integrare i diversi linguaggi, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

L'EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020-2021 l'offerta formativa della scuola dell'infanzia prevede l'insegnamento dell'Educazione Civica come indicato nel D.L. 35/2020, successivamente modificato dal D.M. 183/2024 che disciplina le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica". L'insegnamento, trasversale ai campi di esperienza viene attuato con lo svolgimento di almeno 33 ore annuali; a partire dall'anno scolastico 2024/25 i curricula di Ed. Civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

È evidente che l'insegnamento di tale materia nella scuola dell'infanzia ha valore propedeutico ed introduttivo: importante in questa fascia di età è far acquisire gradualmente atteggiamenti e comportamenti etici e prosociali, sviluppando alcune competenze di cittadinanza

I.R.C.

Le attività, in ordine all'insegnamento della religione cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità del bambino, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui essi sono portatori (INDICAZIONI NAZIONALI 2012). Per favorire la loro maturazione personale, nella globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza così come delineato nel D.P.R. dell'11/02/2010 (COME DA INDICAZIONI SPECIFICHE DEL PTOF).

LO SCREENING LOGOPEDICO

Lo screening logopedico è un servizio di prevenzione offerto dalla Cooperativa, che permette di scattare una fotografia sulle abilità che sottendono alla futura lettura e scrittura in bambini che non sono ancora stati esposti all'apprendimento delle lettere. Lo screening viene svolto da una specialista logopedica, attraverso un'osservazione individuale, rivolta ai bambini,

durante gli ultimi mesi dell'anno solare. La modalità di svolgimento è ludica e si realizza attraverso una serie di esperienze giocose, orientate ad osservare le abilità legate alla memoria, alla pre-scrittura e alla fonetica. Al termine delle osservazioni di tutti i bambini coinvolti, ai genitori viene consegnata una scheda riassuntiva con i punteggi ottenuti in ciascuna prova; le specialiste inoltre. effettuano un incontro di restituzione collettivo sia con le famiglie, sia con le insegnanti (entrambe on line). in cui presentano le prove utilizzate, offrono chiarimenti su eventuali dubbi/questioni posti e soprattutto spunti e suggerimenti su come rafforzare gli eventuali punti di debolezza emersi.

PROGETTO ANNUALE 2024/25

SCUOLA DELL'INFANZIA "GESU' BAMBINO" S. Alberto di Zero Branco

L'AMICIZIA: "PIANO, PIANO... ANDIAMO LONTANO"

PREMESSA

La progettazione annuale prevede attività, progetti e laboratori volti a sostenere e promuovere lo sviluppo nei bambini delle competenze europee in riferimento alle indicazioni per la scuola dell'infanzia.

Particolare attenzione viene posta alle abilità e alle risorse di ogni bambino per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidiana propone in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

I bambini della scuola dell'infanzia vivono una fase di decentramento, le attività di routine e educativo-didattiche sono finalizzate a sostenere i bambini in questo percorso verso una sempre maggiore autonomia. Fondamentale il sostegno delle insegnanti e delle famiglie, affinché la scoperta del mondo e la relazione con l'altro sia vissuta dal bambino in modo sereno e arricchente. Condividere ogni giorno la routine, gli spazi e i tempi, permette ai bambini di sviluppare il proprio senso

d'identità, di appartenenza e l'autonomia e di sostenere l'acquisizione di specifiche competenze.

La scuola, di ispirazione cristiana, pone l'attenzione al percorso formativo del bambino, nella sua integralità, con un'attenzione particolare allo sviluppo umano e spirituale, secondo i principi cattolici.

L'organizzazione scolastica e la progettazione annuale è sempre modulata sulla base di precise indicazioni di sicurezza, senza precludere il perseguimento di specifici obiettivi educativi e didattici, ideando esperienze ad hoc, atte a sostenere i bambini nella loro crescita e favorirne il benessere.

Le attività che andremo a proporre permetteranno di vivere le esperienze pensate in modo ancora più ricco e completo.

L'Offerta Formativa della scuola si svilupperà a partire dalla tematica centrale dal titolo: **L'AMICIZIA: "PIANO, PIANO... ANDIAMO LONTANO"**

Le attività, i progetti e i laboratori, che costituiscono il progetto annuale, sono volti a creare contesti stimolanti, ricchi di relazioni e di esperienze che sostengono il processo di apprendimento dei bambini. Il contesto rappresenta infatti una parte fondamentale delle proposte formative, spazio di incontro e relazione, luogo di indagine e di scoperta dove il bambino rielabora l'esperienza arricchendola di significati.

L'Offerta Formativa della scuola si sviluppa attraverso laboratori, progetti, esperienze curriculari ed extracurricolari che arricchiscono la programmazione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

1 U.D.A.: IL TEMPO CHE SERVE- Cominciare un viaggio può spaventare... Accompagnati dalla lumaca, nel suo viaggio per conoscere sé stessa, i bambini saranno sostenuti nel loro percorso individuale, nella loro maturazione emotiva e nella presa di coscienza di sé stessi. Sarà data molta importanza al consolidamento delle routine giornaliere per rafforzare la fiducia di sé. Ogni bambino sarà accolto in un ambiente di relazione e di cura dove vengano riconosciuti i suoi bisogni e ci sia empatia con il suo essere cittadino nonché individuo unico e speciale. Verrà consolidata nel bambino la percezione di sé, la conoscenza delle proprie attitudini e fragilità, la capacità di rendersi sempre più autonomo e di saper interagire con l'ambiente e le persone che lo circondano, predisponendo un percorso dove si rispettino i tempi e i modi di ogni individuo, facilitandone il percorso di crescita e l'acquisizione di competenze, stimolandone sempre impegno, fiducia, forza di volontà e collaborazione facendo riferimento anche alla dimensione antropologica della relazione uomo-Dio attraverso la scoperta della persona di Gesù di Nazareth E individuando i luoghi di incontro della comunità.

FINALITA' GENERALE DELL' UNITA' DI APPRENDIMENTO

Maturare nel bambino una piena consapevolezza della propria identità in relazione con l'ambiente circostante e con le persone con cui viene in contatto; aumentare la propria autonomia attraverso la

cura di sé e del proprio materiale, rispettando le regole di convivenza; acquisire competenze.

Periodo: mesi da settembre a giugno

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

SONO RIVOLTE A TUTTI I BAMBINI E DURANO PER TUTTO L'ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO.

IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE

Partendo dall'osservazione diretta dei cambiamenti stagionali del giardino delle meraviglie della scuola, attraverso esperienze dirette di contatto con la natura (terra, piante, semi, insetti, esseri viventi e non viventi, flora e fauna...) e di attività finalizzate all'intervento partecipativo del bambino sulla natura stessa, il bambino acquisisce conoscenze e competenze linguistiche, scientifiche e logico- matematiche migliorando le sue capacità di attenzione, attesa e cura di sé, dell'altro e dell'ambiente che lo circonda.

OBIETTIVI:

- Comprendere la ciclicità del tempo e delle stagioni;
- Riconoscere le caratteristiche dell'ambiente circostante in base alla stagione, al tempo atmosferico e cronologico, al luogo;
- Arricchire il lessico, introducendo nuovi vocaboli e nominando correttamente le cose di cui fa esperienza;
- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo rispettando indicazioni topologiche e temporali;

- Riconoscere e operare con i concetti di quantità.

COME LA LUMACA, MI CONOSCO E RICONOSCO...

I bambini, partendo dalla loro storia familiare e personale che condivideranno con racconti, testimonianze, oggetti e reperti che parlano di loro, cercheranno di presentarsi e inserirsi nel nuovo ambiente scolastico per farsi conoscere. Attraverso esperienze di confronto e condivisione impareranno a conoscere anche gli altri, accogliendo e sentendosi accolti; interiorizzeranno regole di convivenza, superando gradualmente il proprio egocentrismo e assaporando, così, il bello di stare insieme.

OBIETTIVI:

- Conoscere e nominare il nome proprio e dei propri familiari; imparare il nome dei compagni e del personale scolastico e saperli riconoscere;
- Conoscere e raccontare tratti della propria storia personale e condividerne gli elementi emotivamente importanti;
- Conoscere e discriminare i propri effetti personali, il loro uso all'interno della scuola e prendersene cura;
- Sapersi gradualmente orientare nell'arco della giornata, riconoscendo il susseguirsi della routine giornaliera e vivendola con sicurezza;
- Interiorizzare semplici regole di comportamento in relazione agli spazi e alle persone.

GIORNATE SPECIALI

Partendo dalla calendarizzazione di alcune giornate nazionali, internazionali e mondiali ai bambini verranno proposte alcune attività specifiche, legate al tema della giornata in considerazione, per far acquisire gradualmente atteggiamenti e comportamenti che lo aiutino a vivere sempre più correttamente e serenamente il suo contesto ambientale e di relazione.

OBIETTIVI:

- Comprendere il significato di alcune parole e collocarle all'interno di un preciso contesto;
- Individuare e discriminare caratteristiche legate a feste, personaggi e simboli della nostra cultura e tradizione;
- Esprimere sentimenti ed emozioni che nascono dai temi sensibili affrontati.

I PROGETTI:

PROGETTO 1: ACCOGLIENZA

I bambini saranno sostenuti nel loro ingresso alla comunità scolastica nel rispetto del loro percorso individuale, della loro maturazione emotiva e della presa di coscienza di sé stessi. Sarà data molta importanza al consolidamento delle routine giornaliere per rafforzare la fiducia di sé e dell'ambiente di relazione circostante, ponendo attenzione alle emozioni dei bambini e sostenendoli nella conoscenza di sé e nel rafforzamento della propria autonomia per renderli sempre più consapevoli delle proprie risorse.

OBIETTIVI:

- Accettare il distacco da familiari;
- Interiorizzare e accettare la routine scolastica sentendosi via, via sempre più sicuro;
- Aumentare l'autonomia (svestirsi, mettere a posto la borraccia e lo zaino, cambiarsi le scarpe, riconoscere il proprio contrassegno su armadio e asciugamani...);
- Partecipare alle attività proposte

Mese di settembre e metà ottobre – tutti i bambini e le loro famiglie.

PROGETTO 2: 0246 E SPORT

L'indirizzo corporeo-motorio della scuola vede i bambini sempre protagonisti delle proprie esperienze proprio perché il corpo è il mezzo principale con cui apprendono. In tal senso i

bambini saranno accompagnati alla scoperta del proprio corpo e delle parti che lo compongono – le caratteristiche e le funzioni specifiche – nel suo schema statico e dinamico, attraverso percorsi di gioco ed eventi ludico-sportivi di vario genere, attingendo alle risorse offerte dal territorio e alle competenze delle insegnanti in merito alla pratica 0246 che sostiene i bambini nella rielaborazione del vissuto anche attraverso l'espressione grafica.

OBIETTIVI:

- Prendere coscienza del proprio corpo, delle sue componenti e rispettive funzioni;
- Accettare di mettersi in gioco per prove e tentativi in situazioni di movimento statico e dinamico;
- Entrare in relazione con gli altri e con l'ambiente, evitando rischi e pericoli attraverso il proprio corpo;
- Conoscere sport nuovi e diversi, interiorizza le regole e comincia a esprimere le proprie preferenze.

Annuale – tutti i bambini

PROGETTO 3: VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

I bambini dell'ultimo anno saranno accompagnati alla scoperta del codice scritto attraverso un approccio fonetico e semantico; sarà favorita l'acquisizione delle abilità logico-matematiche e la conoscenza dei simboli numerici. Prenderanno sempre più consapevolezza del proprio corpo, degli elementi che lo compongono e delle loro funzioni. Verranno a contatto con la

realtà della scuola primaria attraverso attività ponte ci continuità con la stessa.

OBIETTIVI:

- Riconoscere e discriminare suoni e simboli (vocali);
- Riconoscere e discriminare segni e quantità e li mette in relazione (numeri, maggiore-minore-uguale);
- Riconoscere e discriminare linee e la loro collocazione nello spazio;
- Operare con il concetto di insieme;
- Saper organizzare lo spazio-foglio-pagina;
- Riconoscere e discriminare personaggi, luoghi e tempi di un racconto;
- Riconoscere la cronologia di un racconto e lo riorganizza in sequenze (4 sequenze);
- Riconoscere elementi e organi del proprio corpo, collocarli correttamente e conoscere e discriminarne le funzioni.

Annuale – bambini dei grandi

PROGETTO 4: LINGUA INGLESE

Il metodo (ELI english language institutes) imita il processo di apprendimento della lingua madre e riesce a motivare i bambini di piccola età attraverso canzoni, musica, movimento, gioco, attività speciali e altro ancora. I bambini in un primo momento potrebbero non prestare attenzione alle parole e nemmeno cercare di capirle subito. Attraverso questo metodo, che utilizza la reiterazione, diventano familiari i suoni, le parole e le strutture delle frasi. Come per magia i bambini apprendono

naturalmente la lingua in modo semplice e naturale per loro acquisendo anche la padronanza dell'accento e della grammatica della madrelingua.

OBIETTIVI:

- Familiarizzare con un codice linguistico diverso rendendo i bambini più consapevoli di far parte di una società multiculturale;
- Saper usare codici linguistici diversi per esprimere le stesse parole;
- Giocare con le diversità culturali conoscendo usi e costumi di un popolo diverso dal nostro.

Mesi da ottobre a maggio – bambini dei medi e grandi

PROGETTO 5: MUSICA

Il bambino sperimenterà una prima conoscenza del mondo musicale attraverso proposte musicali diverse e attraverso l'utilizzo di vari strumenti. I bambini hanno bisogno di più mezzi possibili per conoscere il mondo circostante e il linguaggio sonoro, la musicalità di quanto lo circonda può essere un veicolo privilegiato per entrare in contatto con il mondo esterno, aiutandolo a vivere e a maturare la propria espressività.

OBIETTIVI:

- Aumentare attraverso la musica la percezione delle proprie emozioni e di tutto ciò che ci circonda;
- Aumentare la concentrazione attraverso la percezione ritmica e della musica d'insieme;

- Aumentare la fiducia verso l'altro, imparando per tentativi ed errori;
- Conoscere limiti e possibilità proprie e degli altri e imparare ad accettarli.

Mesi da ottobre a maggio – tutti i bambini.

PROGETTO 6: PRATICA PSICOMOTORIA

La scelta di offrire ai bambini la pratica psicomotoria come elemento fondante di tutte le esperienze nasce dalla consapevolezza che è quello che non si vede che muove l'agire del bambino, è il suo vissuto a narrarci di lui attraverso il corpo e il suo movimento.

OBIETTIVI:

- Recuperare il vissuto di piacere senso-motorio, base per un'evoluzione globale del bambino;
- Aumentare le capacità di comunicazione, intesa come capacità di esprimersi, di entrare in relazione con le persone, lo spazio, gli oggetti, il mondo circostante attraverso la messa in gioco dei propri linguaggi espressivi sia verbali che non verbali;
- Sviluppare la creatività, intesa come la possibilità di usare la realtà esterna (spazio, tempo, oggetti) sulla base delle dinamiche interne di ciascun bambino e come incentivazione dei processi di simbolizzazione;
- Imparare a conoscersi, inteso come appropriazione progressiva della realtà, delle relazioni spazio-temporali e oggettuali, come scoperta del proprio corpo e della sua storia, delle caratteristiche "reali" degli oggetti e come potenziamento della capacità rappresentativa.

Mesi da ottobre a maggio – tutti i bambini

PROGETTO 7: TEATRO

Il teatro, parte integrante della proposta educativa della scuola, per la sua grande valenza nella maturazione dell'espressività corporea oltre che per lo sviluppo dell'identità e la maturazione della gestione di emozioni e paure, viene proposto quest'anno attraverso un progetto dedicato. Negli anni sono state proposte partecipazioni a spettacoli teatrali con diverse compagnie sia all'interno delle mura della scuola sia in uscita didattica. Attraverso il progetto teatro si propone un maggior coinvolgimento da parte dei bambini, i quali saranno protagonisti attivi delle esperienze. La scelta di questa proposta nasce dalla percezione di una sempre maggiore difficoltà nel bambino di riconoscere e gestire le proprie emozioni, di lasciarsi andare, di maturare nella comunicazione verbale, di saper gestire le frustrazioni e di decentrarsi.

OBIETTIVI:

- Maturare la propria gestione di emozioni e paure;
- Saper affrontare le frustrazioni, imparando ad accettarle e cominciando a gestirle;
- Aumentare il lessico a sostegno della comunicazione verbale;
- Potenziare il processo di decentramento accettando di partecipare attivamente a quanto proposto.

Mesi da gennaio a marzo – tutti i bambini

PROGETTO 8: PET THERAPY

A seguito delle proposte progettuali degli anni precedenti, attraverso le quali i bambini sono stati educati a conoscere come relazionarsi con alcuni animali (cani, asini, cavalli), quest'anno avranno modo di conoscere il cane come soggetto addestrato e impiegato in ambiti e contesti sociali diversi quali, per esempio, la disabilità, la sicurezza, la ricerca e il salvataggio. La scelta di questa proposta nasce dalla percezione di una sempre maggiore difficoltà nel bambino di riconoscere e gestire le proprie emozioni di fronte agli animali..

OBIETTIVI:

- Conoscere situazioni diverse di pericolo, emergenza e bisogno e rispettive modalità di impiego del cane;
- Aumentare il lessico in riferimento a situazioni specifiche;
- Gestire le proprie paure ed emozioni rispetto all'animale e alle situazioni proposte.

2, 9 e 16 aprile – tutti i bambini

PROGETTO 9: GIOCO CON GIULIO CONIGLIO

I bambini, accompagnati da Giulio coniglio, saranno sostenuti, in modo giocoso e graduale, a familiarizzare con segni e simboli, ad usare riferimenti topologici e temporali, a comprendere un testo. Questo progetto mira a sviluppare la coordinazione oculo-manuale, la conoscenza e l'uso di termini specifici in ambito spaziale, temporale e di comprensione per consolidare nel bambino consapevolezza e autonomia nel proprio percorso di apprendimento.

OBIETTIVI:

- Comprendere le sequenze di una storia e le riordina cronologicamente;
- Riconosce i personaggi, i luoghi e i tempi di un racconto;
- Conoscere e discriminare le linee e il loro collocamento nello spazio;
- Organizzare lo spazio-foglio usando riferimenti topologici specifici;
- Affinare il proprio coordinamento oculo-manuale.

Annuale – bambini dei medi

PROGETTO 10: BIBLIOTECA

Il progetto biblioteca nasce per dare ai bambini la possibilità di sperimentare, anche in famiglia, momenti di ascolto, di comprensione e scambio verbale. Il progetto mira, inoltre, a facilitare l'avvicinamento ai libri e alla lettura anche alle famiglie che non avrebbero tempo o modo di farlo

OBIETTIVI:

- Narrare storie e racconta con maggiore sicurezza usando un vocabolario più vario e articolato;
- Riconoscere l'importanza del libro, lo usa in modo corretto, lo rispetta e se ne prende cura;
- Maturare una maggiore immaginazione che gli permette di raccontare in modo più creativo;
- Rispettare regole e tempi previsti dalle norme d'uso della biblioteca;

- Scegliere in modo autonomo secondo le proprie attitudini e seguendo i propri gusti.

Annuale – tutti bambini a scaglioni

SCREENING LOGOPEDICO PER I BAMBINI IN USCITA

La Cooperativa “Il Portico”, offre per tutte le scuole che gestisce, il servizio di screening logopedico gratuito, per i bambini del gruppo 5 anni presso i locali della scuola, con la Dott.ssa Annalisa Trevisan logopedista incaricata.

COLLABORAZIONI CON:

I GENITORI - in occasione dei mercatini di Natale e l’ecoevento

il coinvolgimento e il contributo dei genitori è un consistente sostegno per finanziare progetti all’interno della scuola. I bambini partecipano a questi eventi facendo dei manufatti che vengono successivamente acquistati con un’offerta.

IL TERRITORIO – la scuola partecipa ad eventi promossi dalle associazioni comunali, dal comune stesso e dall’istituto comprensivo come la commemorazione ai caduti, l’accensione dell’albero e la giornata mondiale delle api.

LE NOSTRE SEZIONI

PICCOLI



MEDI



GRANDI

LA GIORNATA SCOLASTICA

| | |
|--------------------------|--|
| ACCOGLIENZA | Dalle 7.50 alle 9.00 (dalle 7.30 alle 7.50 su richiesta con supplemento) |
| ATTIVITA' del MATTINO | Dalle 9.00 alle 9.30 riordino dei giochi, saluti, conta, preghiera, bagno e merenda; dalle 9.30 alle 11.30 attività dalle 11.30 alle 11.45 igiene personale e preparazione al pranzo |
| PRANZO | Dalle 11.45 alle 12.30 |
| 1° USCITA | Dalle 12.45 alle 13.00 |
| ATTIVITA' del POMERIGGIO | Dalle 12.30 alle 13.30 igiene personale, rilassamento e gioco; dalle 13.00 alle 14.30 preparazione per il riposo pomeridiano (piccoli); dalle 13.15 alle 14.30 riordino dei giochi e attività |
| MERENDA | Dalle 14.30 alle 15.00 |
| 2° USCITA | dalle 15.00 alle 16.00 seconda uscita dei bambini (dalle 16.00 alle 16.30 su richiesta con supplemento) |

Si raccomanda il RISPETTO degli orari di entrata e di uscita dalla scuola per garantire un corretto funzionamento della routine giornaliera.

SPAZIO ALLA FAMIGLIA:

Cari Genitori,

ecco gli spazi d'incontro Scuola-Famiglia:

- Assemblea di inizio anno;
- Assemblea di presentazione del Progetto Educativo;
- Incontri di sezione;
- Elezione dei rappresentanti di sezione;
- Iniziative dei Rappresentanti di Sezione;
- Colloqui individuali;
- Feste ed eventi condivisi;
- Incontri di formazione con la pedagoga;
- Assemblea Finale.

DIAGRAMMA DI GANT

PROPOSTE DI LAVORO

TEMPI

| | SET | OTT | NOV | DIC | GE N | FEB | MAR | APR | MA G | GI U |
|--|-----|-----|-----|-----|---------|-----|-----|-----|---------|---------|
| 1° UDA | | | | | | | | | | |
| Il giardino delle meraviglie | | | | | | | | | | |
| Come la lumaca, mi conosco e riconosco | | | | | | | | | | |
| Giornate speciali | | | | | | | | | | |
| Pr. Accoglienza | | | | | | | | | | |
| Pr. 0246 e sport | | | | | | | | | | |
| Pr. Verso la scuola primari | | | | | | | | | | |
| Pr. Lingua inglese | | | | | | | | | | |
| Pr. Musica | | | | | | | | | | |
| Pr. Pratica psicomotoria | | | | | | | | | | |
| Pr. Teatro | | | | | | | | | | |
| Pr. Pet Therapy | | | | | | | | | | |
| Pr. Gioco con Giulio coniglio | | | | | | | | | | |
| Pr. Biblioteca | | | | | | | | | | |
| Screening logopedico | | | | | | | | | | |